

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
*Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza,
servizio forniture informatiche e servizi*

Determinazione N. 1322 / 2024

Responsabile del procedimento: **CHIEREGHIN SILVIA**

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI RIDUZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ERRORE, SUCCESSIVE AL LOGIN DELL'UTENTE, RELATIVAMENTE ALLE PAGINE DEL SERVIZIO "MUOVERSI", DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 39.040,00 EURO. PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006. ACCERTAMENTO COMPLESSIVO.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iii il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- vi il Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli

Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27 giugno 2022 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Citizen Inclusion";
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- iii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- iv il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- v il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- vi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- vii la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- viii le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- ix i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- x la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
 - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi l'art. 9, primo comma, del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base

delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- xii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xiii il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” in particolare l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- xiv il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- xv il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e misura;
- xvi il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;
- xvii il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- xviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- xix il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- xx la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxi la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corrige del 24 ottobre 2022;
- xxiii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

- xxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxi il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- xxxii il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, che richiama il rispetto delle disposizioni del CAD nello sviluppo di servizi pubblici digitalizzati;
- xxxiii la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2021, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti dell'Unione;
- xxxiv la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- xxxv la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

dato atto:

- i che la Misura 1.4.2. - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR prevede quale target europeo:
 - 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025;
- ii il target su indicato è conseguibile mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- iii nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" è previsto il conseguimento del seguente obiettivo:
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-9, T2 2022: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app, raggiungendo il 45% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-10, T2 2025: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Gli obiettivi sono cumulativi, raggiungendo il 100% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
- iv l'Agenzia per l'Italia Digitale AgID, attuatore, e il Dipartimento per la Transizione Digitale DTD hanno stipulato un accordo in data 14 dicembre 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14/01/2022 al n. 66 , finalizzato alla realizzazione della Misura 1.4.2 e denominato "Progetto Citizen Inclusion", coinvolgendo altre amministrazioni pubbliche locali con ruolo di sub-attuatori;
- v la Città metropolitana di Venezia è stata individuata tra le 55 PA locali quale destinataria dei fondi e soggetto sub attuatore per la realizzazione delle attività previste dal progetto Citizen Inclusion citato;
- vi a seguito delle attività di condivisione documentale ed informativa tra la Città metropolitana di Venezia e AgID, con determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 è stato approvato l'accordo con l'Agenzia ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, successivamente formalizzato mediante sottoscrizione con prot. 16231 del giorno 11 marzo 2024;
- vii l'accordo con AgID ha ad oggetto la realizzazione del Piano Operativo "CmveINclusion" e il finanziamento previsto per la riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, il portale "6Sport" ed il portale "Muoversi", relativamente alle pagine di ciascun servizio successive al login dell'utente, ammonta a € 126.880,00 IVA inclusa ;

considerato:

- i la Città metropolitana di Venezia ha aderito in qualità di Project Partner al progetto europeo "ICARUS" - *Intermodal Connections in Adriatic-Ionian Region to Upgrowth Seamless solutions for passengers*, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 23 giugno 2017 individuando come ufficio competente per la realizzazione del progetto l'Area Trasporti e Logistica;
- ii all'interno di tale progetto la Città metropolitana di Venezia ha richiesto la realizzazione del sito web dell'Area Trasporti e Logistica e dell'Area Lavori Pubblici – Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia "Muoversi", per creare una nuova piattaforma per la mobilità del territorio coerente con la finalità del progetto di promuovere l'intermodalità;
- iii le attività di implementazione del portale Muoversi furono affidate alla società Openview S.r.l. di Albignasego (PD), p. IVA 01737720381 così come le periodiche attività di manutenzione correttiva ed evolutiva sino al 2026 compreso, visto che è l'unica società in grado di adeguare il portale citato con efficacia sia tecnica sia di tempistiche, secondo le specifiche richieste dell'ente appaltante, in quanto sviluppatrice del codice;

- iv per la rilevanza sociale del servizio svolto, il portale Muoversi è stato scelto dalla stazione appaltante quale portale oggetto di miglioramento dell'accessibilità tecnica mediante la riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore, relativamente alle pagine successive al login dell'utente:
- a. sia della sezione "Tessere agevolate":
<https://muoversi.cittametropolitana.ve.it/sottopaginaservizio/agevolazioni-tariffarie/>;
 - b. sia della sezione "Trasporti di Linea per via Acqua":
<https://muoversi.cittametropolitana.ve.it/servizio/esami-abilitazioni>
- v la richiesta di preventivo prot. 12878 del 20 febbraio 2023, confermata con prot. 21027 del 29 marzo 2024 che quantifica l'importo per l'intervento di correzione di almeno il 50% del numero delle tipologie di errore sul portale Muoversi;
- vi le attività condotte dalla società Openview S.r.l. si sostanziano nelle seguenti:
- a. predisposizione di ambiente di test/ pre-produzione per la verifica del servizio;
 - b. verifica tecnica di accessibilità sulle pagine del servizio successive al login fino alla conclusione dell'erogazione del servizio digitale;
 - c. verifica tecnica di accessibilità sugli eventuali documenti .pdf prodotti durante l'utilizzo del servizio;
 - d. verbalizzazione dell'attività di verifica dell'accessibilità;
 - e. configurazione ambiente di debug e fornitura di credenziali di accesso;
 - f. analisi errori di accessibilità sito web e .pdf e sviluppi atti a garantire la riduzione di almeno il 50%;
 - g. verifica delle attività svolte e test di funzionamento;
 - h. applicazione delle correzioni nel sito di produzione;
- vii a seguito della applicazione della metodologia DNSH di cui ai richiamati regolamenti unionali e circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, la stazione appaltante, anche in funzione del tagging climatico, ha definito che il presente investimento rispetta i principi DNSH e non arreca alcun danno significativo all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto esso ha ad oggetto attività di diffusione della cultura dell'accessibilità mediante iniziative di formazione e comunicazione. Inoltre, non ha ad oggetto la produzione o l'acquisto di nuovo hardware;

dato atto:

- i il vigente codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 prevede:
 - a. all'art. 229 comma 2 l'acquisizione di efficacia del codice, con i relativi allegati, a partire dal giorno 1 luglio 2023;
 - b. all'art. 225 comma 8 l'applicazione, anche dopo il giorno 1 luglio 2023, delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021 e al D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del giorno 11 dicembre 2018;
 - c. all'art. 226 comma 2 lettera a) l'applicabilità delle proprie disposizioni, senza soluzione di continuità, esclusivamente ai procedimenti in corso, intendendo come tali le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia";
- ii le disposizioni di cui al D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, richiamate dall'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 erano applicabili fino al 31 dicembre 2023;
- iii la sentenza del 3 gennaio 2024 del Tribunale Regionale per il Lazio n. 134, con riferimento alla disposizione di cui all'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 stabilisce la perdurante vigenza, nel 2024 e per le procedure di affidamento bandite o indette nel 2024, delle sole norme speciali in materia di appalti PNRR, tra cui gli artt. 47 e ss. del D.L. 77/2021, ma non anche degli istituti in esso sporadicamente richiamati e relativi al D.lgs. 50/2016;

iv verranno applicati alla presente procedura di affidamento gli istituti relativi al D.lgs. 36/2023 e, in adesione alla citata sentenza TAR Lazio, la normativa speciale in materia di appalti PNRR;

dato atto altresì:

- i ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, visto il servizio oggetto di contratto che per sua natura può essere fornito unicamente dall'operatore economico individuato, la stazione appaltante non richiederà la garanzia per l'esecuzione;
- ii per le medesime cause, non vi è interesse per la stazione appaltante applicare la suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023;
- iii la prestazione in oggetto esclude la concorrenza di mercato in quanto riferibile alla tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
- iv in concomitanza con la procedura di acquisto su MePA saranno richiesti:
 - a. il Documento Unico di Gara Europeo;
 - b. il rispetto degli obblighi documentali di cui ai commi 2, 3, 3-bis dell'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che dispone in merito alle pari opportunità, generazionali e di genere nei contratti pubblici PNRR e PNC;
 - c. l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal codice interno, dalla disciplina dell'istituto del whistleblowing per la segnalazione degli illeciti, dalla disciplina della tutela del segnalante (di cui alle relative sezioni del P.I.A.O. citato);
 - d. il codice identificativo di gara CIG;
- v è stata accertata la regolarità del DURC in corso di validità;
- vi in applicazione all'atto organizzativo del Direttore Generale n. 3 del 16 aprile 2024 protocollo n. 25182/2024, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 è individuata come responsabile unica di progetto la dott.ssa Silvia Chierighin, coordinatore tecnico dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- vii il dirigente firmatario del presente provvedimento e il responsabile di progetto:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (mis. Z10 del PIAO 2024-2026);
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- viii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b. vista la natura e l'importo dei servizi, non ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del PIAO 2024-2026), come modificato ed integrato dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;
- ix i rapporti e le relazioni previste dai citati commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

visti gli obblighi amministrativo-contabili in capo all'ente sub-attuatore, concernenti la gestione finanziaria del progetto, la Città metropolitana di Venezia:

- i ha acquisito il codice CUP: B54F24001570006 come descritto nella determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 di approvazione accordo AgID – CMVE;

- ii con il presente provvedimento, procede all'accertamento delle somme in entrata relative alla realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", piano operativo CMVE: "CmveInclusion" CUP B54F24001570006 per € 358.680,00 IVA inclusa, come da accordo sottoscritto con AgID ed allegato al presente;
- iii ha attivato a bilancio il capitolo specifico di entrata n. 420000101277/0 "PNRR M1 C1 – CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006";
- iv ha attivato a bilancio il capitolo specifico di spesa n. 201080205576/4 "PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006";

Determina

- 1 Di adottare la decisione di contrarre per l'acquisizione del servizio di riduzione delle tipologie di errore, successive al login dell'utente, relativamente alle pagine del servizio "Muoversi" dalla società Openview S.r.l. di Albignasego (PD), p. IVA 01737720381 ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di € 32.000,00 IVA esclusa;
- 2 di stipulare il contratto con le modalità, le condizioni e le forme previste dal MePA di CONSIP S.p.A.;
- 3 di accertare la somma in entrata di € 358.680,00 relativa alla realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", piano operativo CMVE: "CmveInclusion" CUP B54F24001570006, sul capitolo n. 420000101277/0 "PNRR M1 C1 – CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006" della corrente annualità 2024 del bilancio 2024-2026;
- 4 di impegnare la somma complessiva di € 358.680,00 IVA inclusa per la realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", piano operativo CMVE: "CmveInclusion" CUP B54F24001570006, sul capitolo n. 201080205576/4 "PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006" del vigente bilancio 2024,
- 5 di sub-impegnare la somma complessiva di € 39.040,00 IVA inclusa per il servizio in oggetto, sul capitolo n. 201080205576/4 "PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006" del vigente bilancio 2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
- 6 in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l'imponibile fatturato dalla ditta, mentre l'IVA verrà trattenuta e versata all'erario dall'Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
- 7 di riservare a futuri specifici provvedimenti il sub-impegno delle somme coerenti con le attività di acquisizione inerenti agli altri obiettivi del progetto in parola;
- 8 di nominare ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 la dott.ssa Silvia Chiereghin, coordinatore tecnico dell'Area Amministrazione e transizione digitale quale responsabile unico di progetto;
- 9 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
- 10 la somma IVA inclusa sarà esigibile entro l'anno di competenza 2024;
- 11 ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente" (mis. Z02 del PIAO

- 2024-2026) e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente relativa agli atti PNRR (mis. Z09 del PIAO 2024-2026);
- 12 ai fini del comma 9 dell'art. 47 del D.lgs. 77/2021 convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021 n. 108:
- a. in caso l'operatore economico dichiara di occupare più di 50 dipendenti, sarà pubblicato il rapporto di cui all'art. 47 comma 2 del citato D.L. 77/2021;
 - b. in caso l'operatore economico dichiara di occupare da 15 a 50 dipendenti, verrà richiesta la consegna, entro sei mesi dalla data di stipulazione del contratto, della documentazione di cui al comma 3 e 3 bis dell'art. 47 del citato D.L. 77/2021 per la relativa pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e, contestualmente, per la trasmissione ai Ministeri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità;
 - c. la pubblicazione degli atti avverrà anche nella sottosezione "Bandi di gara e contratti - dal 01/01/2024" di "Amministrazione trasparente";
- 13 in merito all'assenza di conflitto di interesse, così come previsto dalla Circolare MEF n. 30 Determinazione n. 81 del 26 gennaio 2024, in relazione alle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, si allega al presente atto, in modalità riservata in quanto contenenti dati personali non ostensibili, le dichiarazioni rilasciate dal RUP.

Si dichiara di aver altresì provveduto all'effettuazione degli opportuni controlli e verifiche in tema di antiriciclaggio mediante l'utilizzo della check list 1 di cui alla Circolare 02/2022 Provvedimento n. 28 del 12 settembre 2022.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente